



DESIGN  
GIARDINI

Lo spagnolo Carlos Magdalena immerso tra i fiori: è autore de *Il Messia delle piante* (Aboca edizioni)

## «LE PIANTE SONO SPERANZA E VITA»

Botanico e orticoltore, Carlos Magdalena si dedica a esemplari rari o a rischio estinzione. Il fiore preferito? «Direi le ninfee. In tutte le loro evoluzioni»

di ANNA TAGLIACARNE

### IL LIBRO

## SPECIE DA SALVARE

«Se distruggiamo una specie, si dà il via per la distruzione di tutte», scrive Carlos Magdalena ne *Il Messia delle piante* (Aboca, 272 pag., 18 euro), titolo che riprende il soprannome del botanico e orticoltore spagnolo che, tra il suo lavoro ai Royal Botanic Gardens e le spedizioni in tutto il Pianeta, ha salvato molte specie vegetali dall'estinzione.



«Le piante ci danno tutto, l'ossigeno che respiriamo e il cibo che mangiamo: cosa sarebbe la vita senza caffè? Non voglio pensarci. Ci danno la carta per scrivere e leggere, e mentre regolano il clima ci forniscono fibre per i vestiti. Si stima che 3 medicinali su 4 siano ricavati da piante e funghi. Ma la domanda era cosa "ci trasmettono", non "cosa ci danno". Ricomincio: trasmettono la luce e l'energia inviate da un sole lontano e in modo miracoloso la trasformano in tutto ciò di cui abbiamo bisogno per sopravvivere, e persino per vivere. E vanno oltre: **se pensiamo all'arte possiamo concepire Monet senza ninfee? O la poesia senza le rose?**».

È un fiume in piena Carlos Magdalena, botanico e orticoltore nel Tropical Nursery, il vivaio tropicale dei Royal Botanic Gardens di Kew, a Londra e autore di *Il messia delle piante* (Aboca), dove racconta come ha salvato piante rare, a ri-

schio di estinzione o dichiarate estinte, come la *Ramosmania rodriguesii*, considerata sino a pochi anni fa un "morto vivente", e che ha riportato alla vita.

Appassionato di natura da quando con la mamma «pazza per i fiori» (e fioraia) zappava in giardino nelle Asturie, Magdalena vede le piante come un universo pieno di meraviglie. «In questo momento di cambiamenti climatici sono la speranza: dai biocarburanti all'abbassamento dei livelli di carbonio sono una "parte tecnica" essenziale perché offrono soluzioni ai problemi che l'uomo ha creato. Chiedermi quale preferisco è come chiedere a un genitore quale figlio ama di più. Direi le ninfee, sia le piccole *Nymphaea thermarum* sia le maestose ninfee giganti del Sud America. Ma poi ci sono oltre 400.000 capolavori dell'evoluzione: le felci, le orchidee, i bulbi, le palme, i cactus...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA